



## COMUNICATO

### **ANCI MOLISE- SCIULLI: Rigenerazione urbana, nei centri storici piani particolareggiati in deroga al Prg**

Le modifiche al Dpr 380 della bozza del DI Semplificazioni-*bis*, «incorporano» le indicazioni avanzate dalle Anci Regionali a tutela dei Piccoli Comuni.

Con l'articolo 18 della bozza di DI Semplificazioni-*bis* (testo del 21 maggio) il governo interviene nuovamente sulle norme del 380 che inquadrano gli interventi di costruzione e demolizione nei centri storici già innovate dal primo DI Semplificazioni del luglio 2020 (convertito dalla legge 120/2020).

Il punto normativo più avanzato sulla trasformazione del tessuto urbano consolidato resta la possibilità di derogare alle distanze di legge, mantenendo le distanze preesistenti ma modificando altezza e volumetria, a patto che l'intervento sia incluso in uno strumento di programmazione comunale.

Mentre il testo vigente del Dpr 380 consente interventi di demolizione e ricostruzione «esclusivamente nell'ambito dei piani urbanistici di recupero e di riqualificazione particolareggiati, di competenza comunale», il nuovo testo li permette «nell'ambito di appositi piani urbanistici di recupero e di riqualificazione particolareggiati». L'unica differenza che emerge è l'attributo «appositi» riferito a piani e programmi, che sembra suggerire all'ente locale un nuovo orientamento alla pianificazione/programmazione, dedicato e specifico, a valle delle semplificazioni introdotte. Ma la novità più forte sta nel fatto che nella nuova versione del comma, cade la condizione di rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica vigenti. Il testo che si legge nella bozza del DI Semplificazioni impone solo «la disciplina di tutela cui siano eventualmente sottoposti gli immobili interessati dagli interventi»

**Campobasso, 31.05.2021**

**Il Presidente**